

### **Verbale della Seduta Consiliare del 10 luglio 2018 n. 33**

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 8385/2018) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Articolo pubblicato su Il Mattino in data 4 luglio 2018: provvedimenti consequenziali; 3. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
4. Approvazione del verbale della seduta del 03/07/2018;
5. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
6. Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;
7. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;
8. Elezione delegati al Congresso di Catania: Nomina Commissione Elettorale e referente informativo;
9. Istituzione archivio storico Ordine Avvocati di Napoli – rel. Il Cons. Segretario;
10. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;
11. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;
12. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv. Maurizio BIANCO	Presidente	Presente
Avv. Vincenzo PECORELLA	Consigliere Segretario	Presente
Avv. Giuseppe SCARPA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv. Giacomo CARINI	Vice Presidente	Presente
Avv. Salvatore IMPRADICE	Vice Presidente	Presente

Avv. Arturo FROJO	“	Presente
Avv. Roberto FIORE	“	Presente
Avv. Alfredo SORGE	“	Assente
Avv. Stefania ARMIERO	“	Presente
Avv. Maria Giuseppina CHEF	“	Assente
Avv. Nathalie MENSITIERI	“	Presente
Avv. Patrizia INTONTI	“	Assente
Avv. Alba SALVATI	“	Presente
Avv. Armando ROSSI	“	Assente
Avv. Giuseppe NAPOLITANO	“	Assente
Avv. Lucio CRICRI’	“	Presente
Avv. Dina CAVALLI	“	Presente
Avv. Antonio VALENTINO	“	Presente
Avv. Sabrina SIFO	“	Presente
Avv. Ilaria CRISCUOLO	“	Presente
Avv. Gabriele ESPOSITO	“	Presente
Avv. Ilaria IMPARATO	“	Presente
Avv. Elena DE ROSA	“	Presente
Avv. Luca ZANCHINI	“	Presente
Avv. Carmine FORESTE	“	Presente

Alle ore 17,15 il Presidente apre la seduta.

Buonasera. Anticiperei il capo n. 2 all’o.d.g.

Entra il Consigliere Chef.

**CAPO 2. Articolo pubblicato su Il Mattino in data 4 luglio 2018: provvedimenti consequenziali:**

**PRESIDENTE:** È apparso un articolo su Il Mattino versione online, sul Quotidiano di Sicilia e sul sito Stilo24.it, del quale vorrei darvi una veloce e rapida lettura. “Cassazione contro i

Giudici napoletani. Il redditometro non viola la privacy” questo il tenore dell’articolo apparso su tre giornali e è apparso il 5 luglio. Il giorno seguente ho provveduto a scrivere al direttore del Giornale Il Mattino una lettera che di seguito vi leggo: copia. A questa lettera diffida naturalmente non è giunta replica, per cui ho preventivamente interpellato l’Avvocato Achille Ianes Carratù, che è il patrocinatore del Consiglio contro Giorgio Bocca per frasi offensive, profferite nell’ambito di un articolo, risalente all’anno 2003, il quale ha dichiarato la più ampia disponibilità. Avrei preparato una a bozza di delibera, che vi leggerei, all’esito della quale si stigmatizza il contenuto di questo articolo e si dà incarico all’Avvocato Ianes Carratù di tutelare e difendere gli Avvocati in ogni sede.

“Il Presidente

con riferimento all’articolo apparso su “Il Mattino” on line di mercoledì 5 luglio u.s. dal titolo “Cassazione contro i giudici napoletani: il Redditometro non viola la privacy”, con il quale si commenta la decisione della Suprema Corte n. 17485 del 2018 che ha riformato — su ricorso dell’Agenzia delle Entrate — una pronunzia dei giudici di merito partenopei, in tema di privacy del contribuente, nel 2013 condivisa dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli;

preso atto che, inopinatamente, secondo la ricostruzione del quotidiano, “Anche l’Ordine degli Avvocati di Napoli insorto come un “masaniello”, aveva appoggiato la battaglia in nome della privacy, conferendo al termine virgolettato il denigratorio significato di capopopolo, agitatore, demagogo che mal si attaglia al prestigio dell’Avvocatura Napoletana, gratuitamente ed inammissibilmente offesa, sol per aver espresso un orientamento di diritto;

preso atto, altresì, che l’autore dell’articolo continua affermando “Ai giudici napoletani gli “ermellini” hanno rimproverato di non sapere l’abc del diritto , utilizzando un’espressione tale da lasciare intendere una totale ignoranza della norma, parimenti offensiva per la Magistratura partenopea;

ritenuto che i contenuti dell’articolo impongono la valutazione di ogni più opportuna azione a tutela dell’Avvocatura Napoletana e della Giurisdizione esercitata nel nostro Foro, da sempre motivo di orgoglio e di vanto nel mondo del diritto e non solo;

considerato che tali doglianze sono state espresse con missiva inviata dal Presidente del COA di Napoli al Direttore de "Il Mattino" del 6 luglio u.s.;

rilevato che il medesimo articolo veniva pedissequamente ripreso dal "Quotidiano di Sicilia" del 06 luglio u.s. con il titolo "Il redditometro non viola la privacy" e da "Stylo 24.it" del 05 luglio u.s. con il titolo "La Cassazione dà torto ai giudici napoletani: 11 redditometro non viola la privacy"

invita ed

il Consiglio

delibera

- Di stigmatizzare i contenuti e le espressioni contenute nell'articolo apparso su "Il Mattino" on line di mercoledì 5 luglio u.s. dal titolo "Cassazione contro i giudici napoletani: 11 Redditometro non viola la privacy", su il "Quotidiano di Sicilia" del 06 luglio u.s. con il titolo "Il redditometro non viola la privacy" e su "Stylo 24.it" del 05 luglio u.s. con il titolo "La Cassazione dà torto ai giudici napoletani: il redditometro non viola la privacy" gravemente lesive dell'immagine, della credibilità e dell'autorevolezza degli Avvocati Napoletani e dell'Ordine professionale partenopeo

- Di conferire incarico all'Avv. Omissis al fine di tutelare l'ordine degli Avvocati di Napoli nonché l'immagine e la dignità dei suoi iscritti, con ogni azione volta al risarcimento dei danni cagionati, che saranno collocati nella partita di bilancio destinata all'aiuto economico degli Avvocati in stato di bisogno e delle loro vedove, autorizzando il Presidente al rilascio della relativa procura."

Direi, se la condividete, chiariamo anche un attimo i rapporti con il Giornale il Mattino, capisco che con i media sono sempre rapporti delicati, ma se consentiamo queste cadute di stile, non so dove potremmo arrivare in futuro, soprattutto alla luce del fatto che il Direttore è di nuova nomina, quindi è bene calibrare le singole posizioni in maniera chiara.

Il Consiglio approva.

Entra in Aula il Consigliere Giuseppina Chef.

## **CAPO 1 - Comunicazioni del Presidente-**

**PRESIDENTE:** Sulla questione degli sportelli di prossimità credo che dovremmo seguire l'attività del Consiglio Regionale, perché sembrerebbe che si siano fermati.

Prot. 6194/2018: E' il preventivo per la gestione elettronica della Camera Arbitrale. Un software Previsto dalla legge, questo è il preventivo che sottopongo al Consigliere Tesoriere, che se dà parere favorevole, vi chiedo di approvarlo.

Altra questione, esiste una piattaforma attraverso la quale tutti coloro che intendono inviare gli atti ai gestori delle telecomunicazioni, per intenderci le controversie telefoniche, però questa piattaforma non consente l'accesso di un consulente della parte o dell'Avvocato e impedisce proprio l'accesso dell'Avvocato. Il Consigliere Mensitieri ha preparato una bozza di delibera su questo, che credo dovremmo farlo perché per agire contro il gestore telefonico è questa la strada.

La parola al Consigliere Mensitieri.

**CONSIGLIERE MENSITIERI:** Delibera del Consigliodell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

In relazione alla mancata previsione della facoltà per l'utente di farsi rappresentare da un avvocato delegato, nella piattaforma telematica "ConciliaWeb" prevista nel nuovo regolamento sulle procedure delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche e nella Delibera di approvazione AGCOM n. 203/18/CONS con conseguente lesione del diritto alla difesa

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

**PREMESSO**

- che con un nuovo regolamento e la delibera di approvazione dello stesso n. 203/18/CONS, l'Autorità Garante nelle Comunicazioni, ha ritenuto opportuno implementare un sistema informatizzato destinato alla trattazione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, volto a rendere più efficiente la gestione del cospicuo flusso di istanze di conciliazione ricevute ogni anno dai

CORECOM;

- che, con l'obiettivo di favorire l'accesso degli utenti finali (cittadini) ai canali telematici volti a risolvere le controversie in materia di comunicazioni elettroniche, tali da rafforzare la loro fiducia nel mercato ed in considerazione dei numerosi benefici offerti dallo sviluppo di una piattaforma ODR — Online Dispute Resolution in termini di celerità, semplificazione ed efficacia, ha valutato l'opportunità di strutturare la piattaforma telematica, denominata "ConciliaWeb" secondo alcune linee direttrici in virtù delle quali l'accesso alle procedure avverrà tramite la piattaforma messa a disposizione dall'Autorità;
- che dunque, le istanze saranno compilate mediante web form (modulo on line) e tutte le comunicazioni inerenti alle procedure avverranno per via telematica;
- che la fase di conciliazione sarà preceduta da un periodo durante il quale le parti, avranno la possibilità di negoziare direttamente, scambiandosi proposte tramite la piattaforma;
- che in fase di conciliazione, la piattaforma opererà una distinzione a seconda delle materie: si instaurerà una procedura di conciliazione asindrona, operata tramite lo scambio di messaggi tra le parti e il conciliatore (flusso A) per le materie riconosciute favorevoli alla risoluzione in via transattiva; per quelle più complesse il sistema notificherà alle parti la convocazione per l'incontro di conciliazione, che avverrà preferibilmente in web conference all'interno di una "virtual room" mediante l'utilizzo, anche combinato, di strumenti di video-conferenza, audio-conferenza, web chat (cd. flusso B);
- che le modalità di accesso alle procedure conseguenti all'introduzione del sistema telematico di risoluzione delle controversie, necessiteranno della preventiva registrazione delle parti in causa al sistema telematico, per la negoziazione diretta;
- che dunque, né il regolamento sulle innovative procedure di conciliazione né la delibera AGCOM di approvazione dello stesso prevedono la possibilità per l'utente di farsi rappresentare già durante la fase di negoziazione diretta e/o durante la procedura denominata "asincrona o semplificata" da un delegato mediante la possibilità di registrazione dello stesso alla piattaforma "Concilia-Web"

CONSIDERATO

- che l'Autorità Garante nelle Comunicazioni si è sempre preposta quale obiettivo quello di tutelare i diritti degli utenti - consumatori di reti e servizi di comunicazione;
- che la stessa Autorità Garante per le Comunicazioni ha spesso sanzionato il comportamento degli operatori di comunicazioni elettroniche;
- che l'incrementarsi degli espletati tentativi di conciliazione attestano una crescente violazione delle norme contrattuali e del codice del consumo da parte dei cd operatori;
- che proprio l'Autorità Garante per le Comunicazioni ha, con la Delibera 73/1 1/CONS allegato A, previsto l'erogazione di indennizzi da parte degli operatori di comunicazioni elettroniche a favore dell'utente, per esempio per la ritardata attivazione del servizio; l'attivazione di servizi non richiesti; l'omessa o ritardata cessazione del servizio etc;
- che le materie per le quali è prevista l'erogazione degli indennizzi a favore degli utenti-consumatori sono per lo più le stesse indicate dall'art. 8 del regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori, per le quali è prevista la conciliazione semplificata e dunque la negoziazione "cd diretta";
- che l'utente medio, difficilmente è a conoscenza della possibilità di ottenere oltre che i rimborsi spettanti di diritto, anche gli eventuali indennizzi e dunque la giusta compensazione monetaria per il disservizio subito e pertanto senza la rappresentanza di un legale, senza gli strumenti conoscitivi della materia, potrebbe considerare congrua anche un'offerta esigua;
- che tra l'altro, un sistema così informatizzato potrebbe disincentivare l'accesso di coloro i quali non hanno nè le conoscenze tecniche per accedervi, nè la possibilità di recarsi fisicamente nei punti di assistenza che saranno istituiti presso i Corecom;
- che gli obiettivi di celerità e semplificazione non possono conseguirsi sacrificando l'effettivo esercizio del diritto di difesa dell'utente - consumatore,
- che il sistema così come previsto oltre che rivelarsi inefficace potrebbe essere dannoso per gli utenti-consumatori e favorire il comportamento scorretto degli operatori, senza che il Conciliatore possa impedirlo per il ruolo di terzietà ed indipendenza, che quest'ultimo deve rivestire nei confronti delle parti in causa.

## RITENUTA

l'opportunità e necessità di chiedere all'Autorità Garante nelle Comunicazioni di strutturare la piattaforma telematica, denominata "ConciliaWeb" con anche l'inserimento della facoltà di avvalersi di un delegato-avvocato, già dalla fase della negoziazione cd diretta, a tutela dei diritti degli utenti - consumatori

## DELIBERA

- di affermare in tutte le sedi istituzionali e presso l'Autorità Garante nelle comunicazioni, il diritto dell'utente - cittadino ad avvalersi della figura di un delegato qualificato, per garantire l'effettivo esercizio del diritto di difesa, già dalla fase della negoziazione cd diretta;
- di chiedere, all'Autorità Garante nelle comunicazioni di strutturare la piattaforma telematica, denominata "ConciliaWeb" con la possibilità di accesso anche mediante un delegato già dalla fase della negoziazione diretta;
- di chiedere all'Autorità Garante nelle comunicazioni di consentire di depositare le istanze di conciliazione utilizzando anche la vecchia procedura che prevedeva la figura di un delegato (mediante il deposito dei formulari UG) sino a quando la nuova piattaforma telematica "Concilia Web" non prevederà la figura di un delegato — avvocato, onde evitare di lasciare per questa fase il cittadino senza tutele;
- trasmettere la presente delibera al CNF ed ai Presidenti di tutti i Consigli degli Ordini degli Avvocati.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio approva. Vogliamo fare una comunicazione agli iscritti? In modo che ne abbiano conoscenza. Si comunichi agli iscritti. La parola al Consigliere Tesoriere.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Rispetto al preventivo che mi è stato sottoposto, laddove il Consiglio di Amministrazione, non so quale sia l'organo della Camera Arbitrale, presieduta dal Presidente Carini, se ha ritenuto che questo programma sia utile e funzionale per la Camera Arbitrale, non ho motivo di non dare parere favorevole rispetto all'impegno di spesa. La valutazione tecnica lo dovete sapere voi.



**PRESIDENTE:** Il Consiglio approva e rimette alla Camera Arbitrale per la valutazione tecnica. Sulla questione, invece, dell'articolo farei dei manifesti per mettere a conoscenza. Prot. 8343/2018: (Esposto depositato alla segreteria del Giudice di pace di Napoli): Si trasmetta al Consiglio giudiziario.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Presidente, a tal proposito, ho letto questo esposto, condivido le ragioni della protesta e conosco questo Giudice di Pace oggetto di contestazione, in quanto lui già ebbe un esposto da un altro collega, che chiamò me in causa. La questione è differente, ma altrettanto rilevante, che lede la dignità degli Avvocati. Allora, mi chiedo, è vero che nella mia funzione di delegato al Giudice di Pace cerco di dare un contributo, anche su sollecitazione dei colleghi, i quali chiedono tutela e maggior rispetto inviando esposti al Consiglio nei confronti di chi giudica senza rispetto dell'Avvocatura. Vorrei, però, che tali esposti vengano seguiti anche successivamente, al fine di poter incidere in modo più fattivo ed evitare che taluni episodi si ripetano. E', quindi, necessario che il Consiglio dell'Ordine sollecitasse il Consiglio Giudiziario ad assumere delle decisioni forti. Perché se non succede niente, tutta questa attività non serve a nulla e lo stesso Consiglio dell'Ordine viene spogliato delle sue prerogative. Volevo chiedere chi di noi, che sia un referente, un componente del Consiglio Giudiziario che si possa interessare della questione.

**PRESIDENTE:** La parola al Vice Presidente Impradice.

**VICE PRESIDENTE IMPRADICE:** Capisco ciò che dice il Consigliere Valentino. Il Consiglio Giudiziario ha una funzione consultiva e, poi, esprime dei pareri anche con riferimento alle attività svolte dai magistrati onorari. In seno al Consiglio Giudiziario vi è una sezione autonoma, che si occupa proprio dei GOP, della quale non faccio parte. Sapete che è l'Avvocato Litterio che ne fa parte, in ogni caso se mi conferite delega sarei onorato di svolgerla secondo le direttive che il Consiglio vorrà darmi. Ricordo che il Consiglio dell'Ordine quando è stato chiamato dai propri iscritti a prendere contatti o con i capi degli uffici o con il Consiglio Superiore della Magistratura lo ha fatto sempre con onore, rappresentando in maniera chiara e univoca quello che doveva rappresentare. Con riferimento ai pareri, che periodicamente anche istituzionalmente ci vengono richiesti,

abbiamo sempre svolto questa funzione, rappresentando di volta in volta il nostro parere con riferimento alle attività e alle persone che ricoprivano quelle delicate funzioni. Questa volta, se il Consiglio ritiene di rappresentare al Consiglio Giudiziario o ai capi degli uffici fatti o situazioni o episodi che riteniamo lesivi della dignità dell'Avvocato e del diritto dell'Avvocato a svolgere nel rispetto alla legge la propria alta funzione, immediatamente interveniamo.

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Quindi, accolgo con piacere questa proposta del Vice Presidente Impradice, perché se si tratta di un esposto occasionale, per il quale si può intervenire in maniera superficiale attraverso il Consiglio Giudiziario va bene, ma quando lo stesso Giudice è oggetto di più sollecitazioni, più esposti, secondo me, diventa un caso urgente ed il Consiglio dell'Ordine dovrebbe intervenire in maniera più incisiva anche attraverso l'intervento dell'Ufficio di Presidenza presso i capi degli uffici giudiziari e sollecitare un intervento più forte, altrimenti a nulla serve fare esposti.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** La problematica sollevata dal Consigliere Valentino mi trova d'accordo e a tal proposito chiedo al Vice Presidente Impradice se fosse possibile quanto meno comunicare al Consiglio dell'Ordine, laddove inviamo questi esposti, avere contezza dell'esito dell'esposto, che ci venga comunicata la valutazione che ha fatto il Consiglio Giudiziario. Possiamo richiedere anche al Consigliere Litterio di farsi portatore di questa necessità.

**VICE IL PRESIDENTE IMPRIADICE:** Faccio mie queste richieste e tenterò in ogni modo di espletarle su richiesta del Consiglio dell'Ordine; se il mio Consiglio mi chiede cercherò di adempiere.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Di avere contezza degli esposti che vengono presentati nei confronti dei Giudici onorari.

**VICE PRESIDENTE IMPRADICE:** Lo faremo, lo farò qualora il Consiglio dovesse aderire a questa tua riflessione, chiederò che le comunicazioni avvengano formalmente.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Direi di adottare una delibera con la quale prendiamo atto degli interventi che il Vice Presidente Impradice avanzerà all'interno del Consiglio giudiziario, sollecitiamo l'Avvocato Litterio ad intervenire sulla stessa vicenda e ci

riserviamo ulteriori eventuali determinazioni all'esito delle relazioni che i Consiglieri vorranno portare in Consiglio.

**CONSIGLIERE TESORIERE:** Rispetto a questo esposto, il Consiglio preso atto delle dichiarazioni dell'Avvocato omissis, che noi tutti sappiamo che è dovere deontologico, ritenendo che sia vero, perché non abbiamo alternative rispetto all'Avvocato, da quanto dichiarato, si stigmatizza il comportamento del Giudice di Pace e si inviano gli atti al Consiglio giudiziario di competenza. Per venire anche incontro alle esigenze del Consigliere Valentino.

**PRESIDENTE:** La delibera è approvata.

Domani scade il termine per le candidature al Consiglio Distrettuale di Disciplina, per cui vi pregherei da domani in poi di iniziare a prenderne visione ed iniziare a valutarle.

Un'ultima comunicazione che mi sollecitava il Consigliere Fiore, il 20 luglio sarò presente a Londra per un convegno organizzato dall'Università londinese e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli sulla "Brexit". È un inizio di collaborazione con questa istituzione.

Prot. 8339/2018: (Consulta interprofessionale – convocazione 4 luglio): agli atti;

Prot. 8338/2018: (Incontro 3/07/2018 tra Il Presidente del Consiglio Nazionale Forense e il Ministro della Giustizia Bonafede):

Prot. 8255/2018: (Dimissione Commissione Diritti Umani Avv. Valerio Maione):

Prot. 8230/2018: (Nota relativa al proc. N. 2462/2018 rgnr Pescara):

Prot. 8189/2018: (Richiesta patrocinio XXI Congresso Nazionale SIOI, Napoli 11-12 ottobre 2018):

Prot. 8184/2018: (Sentenza Corte Europea dei diritti dell'uomo (CEDU) del 28/06/2018): agli atti.

Prot. 8138/2018: (Banca dati nazionale depositaria di informazioni a disposizione degli Ordini forensi per procedimenti amministrativi):

Prot. 8109/2018: (Protesta ufficio ruolo generale del Giudice di Pace di Napoli):

Prot. 8108/2018: (Comunicazione astensione per i giorni 16, 17 e 18 luglio 2018):

Prot. 8092/2018: (Convocazione assemblea OCF 6 e 7 luglio 2018):

Prot. 8013/2018: (Istanza per accessibilità voto elettronico):

Pror. 7952/2018: (Modello incarichi legali per patrocini del patrimonio del comune di napoli):

Prot. 7840/2018: (Esposto condotte del 19/06/2018):

Prot. 7830/2018: (Richiesta accreditamento associazione):

Prot. 7826/2018: (Schema DM avvocato specialista):

Prot. 7791/2018: (Nuovi criteri di organizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli):

Prot. 7785/2018: (XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania):

Prot. 7784/2018 e Prot. 7721/2018: : (Invito incontro Assemblea OCF 6 luglio):

Prot. 7703/2018: (Corsi SSm aperti agli Avvocati del libero foro):

Prot. 7552/2018: ( Avviso pubblico istituzione elenco avvocati università parthenope):

Prot. 7435/2018: (XXXIV Congresso Nazionale Forense – Programma Congressuale rivisitato):

Prot. 7433/2018: (Consultazione su proposta Linee Guida corsi di formazione per l'accesso):

Prot. 7001/2018: (Accertamento Polizia Municipale):

Prot. 6732/2018: Mec Militerni – “Corsi di formazione per l'accesso alla professione di avvocato” – dal 7 novembre 2018 al 18 aprile 2018 / dall'8 maggio 2019 al 30 ottobre 2019 – dal 6 novembre 2019 al 24 aprile 2020 – 18 mesi di tirocinio: ;

La parola al Consigliere Segretario per le sue comunicazioni.

### **CAPO 3 – Comunicazioni del Consigliere Segretario e Consigliere Tesoriere**

Prot. 6300/2018: (Banca dati nazionale – trasmissione delibera n. 1 del 9.5.2018 COA Firenze): ;

Prot. 6126/2018: (Dirette live video): ;

Prot. 6125/2018: (Abbonamento notifiche push su vostro sito): ;

Prot. 4463/2018: (o.d.s. n. 48/2018 Procura della Repubblica): ;

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** L'Avvocato Angelo Rossi ci ha avanzato un'istanza al fine di ricevere un parere in ordine alla corretta formulazione di una parcella per l'attività penale; nella pratica l'Avvocato Rossi ci chiede di esprimere un parere in ordine a questi quesiti:

1) Dica il Consiglio se in caso di formulazione di parcelle concernenti l'attività penale sussista alcun obbligo per il professionista – in caso di più mandati difensivi ricevuti nell'ambito dello stesso procedimento per posizioni analoghe – di applicare l'art. 12 comma 2 del D.M. 55/2014 (modificato con D.M. n. 37 8 marzo 2018) che prevede un compenso unico aumentato per ogni ulteriore singola posizione, o possa invece procedere ad emettere singole parcelle;

2) Dica il Consiglio se in caso di procedimento penale archiviato senza opposizione della persona offesa sia legittimo richiedere la liquidazione della fase GIP/GUP oltre quella delle indagini preliminari;

La sottopongo al Consiglio perché c'è da risolvere la solita questione e cioè se il Consiglio dell'Ordine può esprimere pareri che, poi, verranno utilizzati dagli Avvocati per redigere la richiesta di parere, oppure lasciare all'Avvocato di interpretare la norma e, poi, chiedere al Consiglio di esprimere il parere di congruità. In passato il Consiglio non ha mai espresso il parere, ma essendo una vicenda che tanti neoconsiglieri non hanno mai affrontato, ho ritenuto rimetterla per una loro riflessione al Consiglio.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Sarebbe utile riflettere su criteri di carattere generale, così da avere un'unità di orientamento tutti quanti. Riflettiamoci un attimo per arrivare a delle indicazioni, ma non per vincolare il collega ma per avere uniformità di orientamento.

**CONSIGLIERE FROJO:** Non credo che il Consiglio possa dare un'indicazione precisa in riferimento al fatto che i Consiglieri del Consiglio nelle varie situazioni particolari, nelle varie richieste di parere fatte al Consiglio dell'Ordine eventualmente si possa anche comportare diversamente rispetto all'articolo 12 citato dal collega. Sarebbe un pregiudizio pericoloso per il collega che dovrà esprimere un parere richiesto.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Penso che sia poco prudente e nemmeno rispettoso per la normativa di riferimento quello di esprimere un parere preventivo, fermo restando che

un chiarimento all'interno del Consiglio potremmo comunque farlo. La proposta è quella di esprimere un rigetto rispetto a questa istanza perché il Consiglio non ritiene di essere legittimato ad esprimere un parere in questi termini sulla specifica questione, ma diamo il mandato ad un Consigliere, se vuole il Consigliere Cavalli, di approfondire queste due norme, che lasciano molto spazio all'interpretazione.

**CONSIGLIERE CAVALLI:** Accetto l'incarico e mi confronterò anche con gli altri.

**PRESIDENTE:** Il Consiglio dà l'incarico al Consigliere Cavalli di fare una relazione al Consiglio dello stato dell'interpretazione della norma.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Abbiamo ricevuto dal CNF il regolamento istitutivo del premio nazionale forense difensori d'ufficio "Avvocato Fulvio Croce". È un bel premio, direi anche prestigioso e direi di essere autorizzato ad inserirlo sul sito, in modo tale che diamo pubblicità alla vicenda e possibilità ai giovani Avvocati di partecipare.

**PRESIDENTE:** Si approva.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Un'ulteriore comunicazione ci perviene dall'Avvocato Marcello Bella, dirigente dell'ufficio legale della Cassa Nazionale di Previdenza: Esposti presentati dalla Cassa Forense nei confronti dell'Avvocato omissis. Con riferimento agli esposti in oggetto trasmessi con mail del 11/02/2016 e 16/02/2017 dall'Avvocato Nunzio Luciano, quale Presidente della Cassa Forense, domiciliato presso lo scrivente ufficio legale, si chiede se da parte del Consiglio distrettuale di disciplina istituito presso codesto Consiglio dell'Ordine, siano stati emessi provvedimenti nei confronti dell'Avvocato omissis in tal caso di trasmetterne copia allo scrivente ufficio. In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Questo va naturalmente alla disciplina.

Ricorderete che settimana scorsa era pervenuta al Consiglio la notizia di un provvedimento del Dirigente dell'ufficio Esecuzioni Civili secondo il quale ogni qualvolta gli Avvocati consegnavano contestualmente più richieste di esecuzione mobiliare in danno dell'Agenzia Entrate Riscossione sulla base di diversi titoli ed atti di precetto, l'ufficiale Giudiziario avrebbe provveduto autonomamente a riunire in un unico pignoramento i diversi titoli. Ci sono stati due incontri con l'ufficio esecuzioni, Toller e De Blasio nella

quale abbiamo osservato che la loro avevano interpretazione di una norma che richiamavano era errata: Hanno, quindi, interloquito con il Presidente della Corte d'Appello, ed hanno concordato di interrompere questa pratica. Dovremmo avvertire i Colleghi, anche coloro che stavano preparando esposti, che il risultato è stato raggiunto.

“Su relazione del Consigliere Segretario Avv. Vincenzo Pecorella, all'unanimità il Consiglio,

Premesso che con delibera del 19 giugno questo Consiglio premetteva:

- Che era pervenuta al Consiglio la notizia di provvedimento del Dirigente dell'ufficio Esecuzioni Civili secondo il quale ogni qualvolta gli Avvocati consegnavano contestualmente più richieste di esecuzione mobiliare in danno dell'Agenzia Entrate Riscossione sulla base di diversi titoli ed atti di precetto, l'ufficiale Giudiziario avrebbe provveduto autonomamente a riunire in un unico pignoramento i diversi titoli;
- Che tale riunione sarebbe avvenuta anche nei casi in cui il creditore procedente avesse richiesto espressamente di eseguire regolarmente e separatamente tanti pignoramenti quanti erano i titoli azionati;
- Che tale modus procedendi non trovava, però, fondamento in alcuna disposizione normativa ma solo in una singolare decisione adottata dall'Ufficio Esecuzioni;
- Che, all'esito della delibera, dapprima il Consigliere Segretario e quindi l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, unitamente al delegato all'esecuzione Cons. Armiero incontravano il dirigente dell'Ufficio esecuzioni civili ed una delegazione degli Ufficiali Giudiziari per i necessari chiarimenti;
- Che dopo un serio e franco confronto si conveniva che la procedura adottata era estranea al dettato normativo e, quindi, andava immediatamente interrotta;
- Che effettivamente dopo qualche giorno tale pratica veniva abbandonata;

Il Consiglio, pertanto, saluta con favore l'interlocuzione avuta con l'Ufficio Esecuzione ed esprime soddisfazione rispetto alla soluzione adottata;

Si comunichi agli iscritti.”

**PRESIDENTE:** Si approva.

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Infine, mi preoccupavo di una cosa, domani votiamo per i delegati al Congresso, c'è una grande attesa, perché anche questo tipo di elezione è diventata una sorta di prova pre elettorale. Eppure ho una raccomandazione da fare perché ho partecipato a moltissimi Congressi e lì si va con documenti e mozioni che ci renderebbero protagonisti e non semplici spettatori. Avevo da tempo comunicato a voi tutti di interessarci delle materie che saranno trattate al Congresso ed alle mozioni da depositare, nonché dei tempi del deposito delle modifiche statutarie. Qualche mese fa abbiamo costituito dei gruppi, non so se i gruppi abbiamo o meno espresso qualche tipo di attività. L'Avvocatura Napoletana non può arrivare a questi appuntamenti congressuali, che sono importantissimi senza una posizione sui singoli temi: si parlerà della monocommittenza, della costituzionalizzazione della figura dell'Avvocato, delle specializzazioni, di tante cose sulle quali il Presidente sarà chiamato a fare un intervento ed entro il 4 settembre dovremmo aver depositato le mozioni.

**PRESIDENTE:** La seduta è sospesa.

I Consiglieri Fiore, Frojo, Carini e Armiero si allontanano

**PRESIDENTE:** Riprendiamo i lavori.

#### **- Comunicazioni del Consigliere Tesoriere-**

#### **Assistenza Forense**

#### **Fondi Consiglio**

**Omissis**

#### **CAPO 4 Approvazione del verbale della seduta del 03/07/2018**

**PRESIDENTE:** Chiede la parola il Consigliere Foreste.

**CONSIGLIERE FORESTE:** A pag. 53, faccio riferimento a quando ho proposto l'Avvocato

**Omissis**

nella Commissione Avvocati Stabiliti, in quel frangente, l'animo anche un po' acceso del Consigliere Segretario, non mi ha dato la possibilità di comprendere bene tutto ciò che mi



diceva e solo oggi ho avuto modo di leggere espressioni che mi hanno lasciato un po' perplesso, faccio riferimento nello specifico al punto in cui il Consigliere Segretario fa riferimento alla mia incapacità di discernimento che "dovresti avere la capacità che vedrai non aver dimostrato neanche stavolta" di valutare più prudentemente." Non penso mi si possa accusare di incapacità di discernimento, né per la volta scorsa e né in generale! La proposta dell'Avvocato Omissis era una proposta determinata dal fatto che è un collega iscritto all'albo, ha delle pendenze, così come ci ha illustrato il Consigliere Segretario, che, a mio avviso, non costituiscono pronunce definitive, né dal punto di vista civile e né penale e né disciplinare. Sulla base di questa situazione mi sono permesso, facendo riferimento alla mia capacità di discernimento, di proporre al Consiglio l'Avvocato Omissis come componente della Commissione. Che mi si venga dire che non dimostro di avere capacità di discernimento non penso che sia un'espressione da rivolgere a un Consigliere che svolge le sue funzioni. Rappresento il mio rammarico e mi permetto di contestarla. Per quanto riguarda la verbalizzazione "la volta scorsa non sono andato oltre" ricordo di averla detta fuori verbale e avevo spento il microfono, perché non volevo dire che mi ero fermato nel proporre la figura dell'Avvocato Omissis non perché avevo paura di proporlo e né perché dovevo fare un piacere all'Avvocato Omissis, ma semplicemente perché avevo adempiuto al mio dovere istituzionale nel rappresentare la sua candidatura a componente della Commissione, ritenendo, sempre tenuto conto della mia capacità di discernimento che non ci fossero questi problemi sotto il profilo, né penale e né disciplinare, perché allo stato attuale non ci sono sentenze o provvedimenti non impugnabili, che mi danno la possibilità di valutare la figura dell'Avvocato Omissis. Solo questo ci tenevo a dire.

**PRESIDENTE:** A parte questo, qualcun altro ha da dire qualcosa rispetto alla fedeltà ed al verbale? Nessuno.

Il verbale è approvato.

**CAPO 5 - Ordinaria amministrazione:** iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato,

richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;

**PRESIDENTE:** L'ordinaria Amministrazione è approvata all'unanimità.

### **EVENTI FORMATIVI:**

Prot. 8382/2018: Commissione Privacy and Security – “I nuovi adempimenti privacy per gli Avvocati” – ottobre 2018: manca la data - sospeso

Prot. 8376/2018: Integrazione istanza già Prot. 8089/2018: LES c/o Università degli Studi di Napoli Federico II – “Licensing: uno strumento di business per le imprese” – 12-13 luglio: sospeso nella seduta del 3 luglio: evento a pagamento – n. 5 crediti al giorno.

Prot. 8350/2018: Integrazione istanza con locandina già Prot. 7971/2018: Officina Forense – “Il caso cappato” – 12 luglio 2018 – sospeso nella seduta del 3 luglio perché mancava locandina: n. 3 crediti;

Prot. 8177/2018: Avv. Eugenio Diffidenti – “Ciclo eventi formativi da settembre 2018 a maggio 2019 (tot. 18 eventi) – richiesta di n. 3 crediti ad evento: sospeso – Va in POF;

- In riferimento alla richiesta dell'Avv. Stabilito Diego De Paolis, il Consiglio delibera di convocare l'Avv. Stabilito De Paolis per la prima seduta utile di settembre.

### **ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI**

1. Biancamano Eleonora
2. Borzacchelli Giuliano
3. De Matola Alessia
4. Gatto Nicoletta
5. Girardi Lidia
6. Kerambrun Camilla (Per Trasferimento Da Milano)

7. Liguori Giulio
8. Silvestri Andrea (Per Trasferimento Da Matera)
9. Vitale Daniele

### **COMPIUTA PRATICA**

- 1 Ciorlano Giovanni, 29/09/1986, Roma (Rm)
- 2 Donisi Girolamo, 29/05/1981, Napoli (Na)
- 3 Liguori Maria Beatrice, 28/02/1989, Napoli (Na)
- 4 Vitale Alessia, 15/06/1990, Massa Di Somma (Na)
- 5 Avallone Giorgio, 14/09/1992, Formia (Lt)
- 6 Buonincontri Alessia, 22/01/1993, Napoli (Na)
- 7 Donsanto Davide, 26/07/1991, Napoli (Na)
- 8 Marrone Giuseppe, 07/02/1992, Napoli (Na)
- 9 Stanyevic Silvia, 17/01/1991, San Giorgio A Cremano (Na)

### **CANCELLAZIONE PRATICANTI**

- 1 D'aloia Giuseppe, 11/04/1987, Napoli (Na)
- 2 Tinto Ivana, 04/09/1986, Napoli (Na)
- 3 Cinque Valerio, 25/05/1992, Napoli (Na)
- 4 Gaeta Nicola, 15/04/1982, Napoli (Na)

### **ISCRIZIONE NOTIFICHE IN PROPRIO**

- 1 Malatesta Angela, 24/02/1988, Napoli (Na)

### **ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Elenco	Cognome	Nome	Data	Citta'nascita	Descrizione Turno
--------	---------	------	------	---------------	-------------------

			Nascita		
Avvocato	Mazziotti	Alberto	28/01/1966	Napoli	Civile
Avvocato	Mazziotti	Alberto	28/01/1966	Napoli	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Sannino	Claudia	25/03/1975	Napoli	Civile
Avvocato	Sannino	Claudia	25/03/1975	Napoli	Volontaria Giurisdizione

### **ELENCO AVVOCATI DISPONIBILI ALLE VENDITE IMMOBILIARI**

Elenco	Cognomenome	Data Nascita	Citta'nascita	Descr. Spec.
Avvocato	Penta Carlo	28/09/1976	Napoli	Napoli
Avvocato	Lamberti Stefano	22/11/1986	Napoli	Benevento
Avvocato	Lamberti Stefano	22/11/1986	Napoli	Napoli
Avvocato	Lamberti Stefano	22/11/1986	Napoli	Napoli Nord
Avvocato	Lamberti Stefano	22/11/1986	Napoli	Nola
Avvocato	Lamberti Stefano	22/11/1986	Napoli	Santa Maria Capua Vetera
Avvocato	Lamberti Stefano	22/11/1986	Napoli	Torre Annunziata
Avvocato	Vinciguerra Antonio	05/03/1976	Napoli	Napoli
Avvocato	Vinciguerra Antonio	05/03/1976	Napoli	Napoli Nord
Avvocato	Vinciguerra Antonio	05/03/1976	Napoli	Nola
Avvocato	Vinciguerra Antonio	05/03/1976	Napoli	Santa Maria Capua Vetera
Avvocato	Vinciguerra Antonio	05/03/1976	Napoli	Torre Annunziata
Avvocato	Rosa Gennaro	17/09/1958	Napoli	Napoli

#### **- PARERI -**

N. 75/18 Omissis

N. 92/18 Omissis

N. 100/18 Omissis

N. 113/18 Omissis

N. 117/18 Omissis

N. 119/18 Omissis

Il Cons. Mensitieri relaziona sul parere di congruità n. 109/2018 Omissis

Il Cons. Mensitieri relaziona sul parere di congruità n. 133/2018 Omissis

Su relazione del Cons. Criscuolo il Consiglio rettifica il parere n. 102/18 Omissis

## **VARIAZIONI TABELLARI**

Prot. 8179/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

### **CAPO 6. Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;**

-

### **CAPO 7. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;**

-

### **CAPO 8. Elezione delegati al Congresso di Catania: Nomina Commissione Elettorale e referente informativo;**

-

### **CAPO 9. Istituzione archivio storico Ordine Avvocati di Napoli – rel. Il Cons. Segretario;**

-

### **CAPO 10. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;**

-

### **CAPO 11. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;**

-

### **CAPO 12. Varie ed eventuali;**

**PRESIDENTE:** C'è una nota proveniente da Apart, Associazione professionale, con delle iniziative per gli Avvocati e si chiede che sia pubblicata sul sito. Il Consiglio dispone in conformità.

## **COMMISSIONI**

**PRESIDENTE:** C'è una richiesta di Inserimento dell'Avvocato Angelo Mastrocola e dell'Avvocato Claudio di Meglio nella Commissione Diritto Processuale Penale. Nella Commissione di Diritto e Procedura Civile l'Avvocato Vincenzo Cesaro e l'Avvocato Aldo Corvino (figlio di Umberto Corvino).

Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonizione, ammette quale componente della **Commissione Diritto Processuale Penale**

Gli Avvocati:

Angelo Mastrocola e Claudio di Meglio

Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonizione, ammette quale componente della **Commissione di Diritto e Procedura Civile**

Gli Avvocati

**Vincenzo Cesaro e l'Avvocato Aldo Corvino (figlio di Umberto Corvino).**

**CONSIGLIERE VALENTINO:** Nella Commissione diritto e tutela consumatori l'Avvocato Ilaria Riccio. Commissione Diritto Sportivo il collega Roberto Marsili.

Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonizione, ammette quale componente della **Commissione Diritto Sportivo**

**L'Avvocato Roberto Marsili.**

**CONSIGLIERE CRISCUOLO:** Avevo già fatto il nome dell'Avvocato Sabina Coppola per la Commissione misure di prevenzione, perché lei sostiene di non avere avuto nessuna convocazione, come possiamo verificare se è stata inserita?

**PRESIDENTE:** Puoi verificare da Ivan.

**CONSIGLIERE CRISCUOLO:** Nel caso non fosse stata inserita, predisponiamo l'inserimento.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Propongo l'Avvocato Barbara Pirozzi nella Commissione Privacy and Security.

Il Consiglio all'unanimità, ad integrazione della precedente delibera, salvo verifica della sussistenza dei requisiti, della regolarità del pagamento annuale della tassa ordinistica, dell'assenza dei procedimenti disciplinari pendenti, nonché della mancata irrogazione disciplinare più grave dell'ammonizione, ammette quale componente della **Commissione Privacy and Security:**

**L'Avvocato Barbara Pirozzi.**

**CONSIGLIERE SEGRETARIO:** Il Consigliere Segretario consegna al tesoriere quattro preventivi per cominciare la messa in regola degli aspetti privacy dell'ufficio di segreteria del Consiglio che fa seguito alla mia relazione che feci due settimane sul GDPR. Sono stati consegnati quattro preventivi al Consigliere tesoriere, sollecitandone l'attivazione prima che, poi, ci determiniamo in ordine al piano generale sul GDPR.

### **Il Vice Presidente Impradice e il Consigliere Cavalli si allontanano**

-

**PRESIDENTE:** C'è una comunicazione del dirigente dell'ufficio esecuzioni, con la quale si scusa per un nuovo episodio di malfunzionamento del server dedicato all'applicativo GSU, che non ha consentito l'apertura degli sportelli e la criticità, però, si è risolta.

Prot. 6184/2018: (Offerta convenzione per vostri iscritti):

Prot. 284/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2015 – Avv. Davide Sassone):

Prot. 283/2018: (Recupero crediti minimi anno formativo inizio triennio 2014 – Avv. Gianluca Flammia): ;

Alle ore 20.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

*Avv. Vincenzo Pecorella*

IL PRESIDENTE

*Avv. Maurizio Bianco*